

LA GARANZIA GIOVANI

La Garanzia Giovani è un Programma rivolto ai soggetti in età compresa **fra 15 anni e 29 anni**, non occupati e non frequentanti corsi di istruzione, formazione o tirocinio (i cosiddetti “NEET” *Not in Education, Employment or Training*), al fine di offrire loro **opportunità di formazione o inserimento lavorativo**. In Toscana, da aprile 2014 alla fine del 2017, Garanzia Giovani ha raggiunto poco meno di 70mila giovani, una platea ampia che rappresenta tuttavia solo il 36% dei giovani che almeno una volta nel periodo di sono trovati in condizione di NEET. **L’obiettivo della Garanzia Giovani**, far uscire i partecipanti dalla condizione di NEET entro 4 mesi dal loro ingresso nel Programma, è raggiunto per oltre la metà dei partecipanti. Nella quasi totalità dei casi l’uscita dalla condizione di NEET avviene con un **ingresso nel mondo del lavoro**, sia esso con tirocinio, apprendistato o altri contratti. Dal punto di vista dei settori e delle professioni, si tratta di **inserimenti lavorativi di maggiore qualità** rispetto a quelli registrati generalmente dai giovani, con una elevata presenza di avviamenti nella manifattura e nelle professioni impiegate. A distanza di 6 mesi dall’uscita dalla condizione di NEET tre giovani su quattro sono ancora occupati o coinvolti in attività di formazione o servizio civile; la percentuale diminuisce però a distanza di 12 mesi, soprattutto per un elevato **tasso di ricaduta nella condizione di NEET** da parte dei tirocinanti. La valutazione di impatto sugli esiti occupazionali dei giovani partecipanti restituisce risultati positivi, evidenziando **l’impatto positivo e persistente della partecipazione a Garanzia Giovani** sia per i giovani in cerca di primo impiego che per i disoccupati con precedenti esperienze. **L’impatto complessivo del Programma** sulla probabilità di avviamento dei giovani toscani è tuttavia trascurabile e non statisticamente significativo, a causa dei modesti tassi di copertura della popolazione potenzialmente eligibile.

Sintesi a punti

- ▶ I **partecipanti** al Programma sono complessivamente 69.896, pari al 36% dei giovani che da aprile 2014 a dicembre 2017 sono stati almeno una volta NEET (la percentuale sale al 50% se si considerano solo i NEET disponibili all’impiego).
- ▶ Il Programma è caratterizzato da un **tasso di ricaduta modesto** ma crescente nel tempo: l’8,5% dei partecipanti rientra in Garanzia Giovani dopo una prima presa in carico.
- ▶ Le categorie più rappresentate tra i partecipanti a Garanzia Giovani sono quelle dei **giovanissimi** (che rappresentano il 12% dei NEET e il 17% dei partecipanti) e degli **ex studenti** (che rappresentano il 25% dei NEET e il 44% dei partecipanti).
- ▶ Il 52% dei giovani presi in carico è **uscito dalla condizione di NEET** entro i quattro mesi previsti dal Programma, percentuale che si eleva all’81% se si considerano tutte le uscite da NEET, indipendentemente dal tempo trascorso dalla stipula del Patto.
- ▶ La **condizione di uscita** dalla condizione di NEET è nel 45% dei casi con **tirocinio**, nel 13,5% con **apprendistato**, nel 36,6% con un **altro tipo di contratto**.
- ▶ I **settori** i cui si inseriscono i giovani partecipanti sono prevalentemente quelli del Commercio/tempo libero (31%), *Made in Italy* (13%) e Servizi alla persona (13%). Nel confronto con la distribuzione delle professioni negli avviamenti complessivi emerge il peso delle uscite verso le **professioni impiegate** (20%).
- ▶ L’**analisi di follow up** mostra che di tutti coloro che hanno lasciato positivamente la Garanzia Giovani, il 72% è ancora in formazione oppure sul mercato del lavoro dopo 6 mesi; la percentuale di giovani in condizione positiva diminuisce però nel tempo e dopo 12 mesi solo il 58% dei giovani usciti dalla Garanzia Giovani risulta ancora in condizione positiva.
- ▶ L’**analisi controfattuale** dell’efficacia del Programma evidenzia **l’impatto positivo** della partecipazione a Garanzia Giovani sulla probabilità di avere almeno un avviamento entro 18 mesi sia per i giovani in cerca di primo impiego (+17 punti percentuali) che per i disoccupati con precedenti esperienze (+16 punti percentuali).



Il programma in breve

Negli ultimi anni le istituzioni europee hanno sollecitato i governi centrali e regionali ad investire sul target giovanile. L'attribuzione di una priorità d'investimento sulle giovani generazioni costituisce il *leitmotiv* della raccomandazione di istituzione della Garanzia Giovani (G.U.U.E. n. 120 26/04/2013) che crea una cornice comune europea per attenuare la disoccupazione giovanile e ridurre la quota di NEET.

Il Programma Garanzia Giovani si rivolge ai soggetti in età compresa fra 15 anni e 29 anni, non occupati e non frequentanti corsi di istruzione, formazione o tirocinio (i cosiddetti "NEET" *Not in Education, Employment or Training*), al fine di offrire loro opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro.

La partecipazione al programma

Il Programma prevede che l'adesione avvenga tramite registrazione online del giovane presso il Portale nazionale o uno dei Portali regionali. Al termine di questo primo passo, il sistema invia automaticamente al giovane le istruzioni per fissare un colloquio di orientamento presso il Centro per l'Impiego competente, preliminarmente alla stipula di un Patto di Servizio e al successivo percorso di politica attiva.

Da aprile 2014 al 31 dicembre 2017 le adesioni al Programma Garanzia Giovani in Toscana sono state 110.052 mila (**Tabella 1**).

Tuttavia, solo l'81% dei giovani (75.027 al 31 dicembre 2017) che hanno aderito al Programma online si è recato al Centro per l'Impiego per un colloquio di orientamento; la restante parte delle adesioni viene infatti annullata per mancata presentazione al Centro per l'Impiego o a causa dell'attivazione della Garanzia Giovani in un'altra Regione¹. Il tasso di presa in carico, pari al 79% degli aderenti online per l'intero periodo, è cresciuto dal 2014 al 2017, come anche la percentuale di giovani aderenti che hanno avuto accesso ad un'azione di politica attiva (pari al 20% nel 2014 e al 41% nel 2017).

Tabella 1

ADESIONI AL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI IN TOSCANA

	Mese												Totale
	01	02	03	04	05	06	07	08	09	10	11	12	
2014				1.138	5.370	1.775	1.627	992	2.758	2.833	1.945	1.901	20.339
2015	2.376	2.439	2.844	3.140	3.096	2.246	2.653	2.082	4.866	4.070	3.522	2.434	35.768
2016	2.643	2.604	2.524	2.100	2.034	1.575	2.074	1.432	3.358	2.769	2.399	1.519	27.031
2017	2.401	2.316	2.829	2.185	2.224	1.501	1.944	1.577	3.025	3.148	2.372	1.392	26.914
Totale	7.420	7.359	8.197	8.563	12.724	7.097	8.298	6.083	14.007	12.820	10.238	7.246	110.052

Fonte: elaborazioni IRPET su dati Regione Toscana

Tabella 2

ADESIONI, COLLOQUI DI ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO, PRESE IN CARICO

	2014*		2015		2016		2017		Totale	
	V.A.	% rispetto alle adesioni	V.A.	% rispetto alle adesioni	V.A.	% rispetto alle adesioni	V.A.	% rispetto alle adesioni	V.A.	% rispetto alle adesioni
Giovani che effettuano adesioni online	19.807		32.561		24.651		24.554		92.086	
Giovani che svolgono un colloquio	12.900	65%	27.421	84%	20.200	82%	21.144	86%	75.027	81%
Giovani presi in carico	11.662	59%	26.536	81%	19.358	79%	20.394	83%	72.338	79%
Giovani che hanno svolto almeno un'azione**	3.923	20%	18.603	57%	11.644	47%	8.438	41%	37.544	42%

* Si considerano solo gli ultimi tre trimestri, poiché la Garanzia Giovani in Toscana è stata avviata a partire da aprile 2014

** Si considera ogni azione di politica attiva svolta dai giovani successivamente alla presa in carico, indipendentemente dal finanziamento con risorse Garanzia Giovani

Fonte: elaborazioni IRPET su dati Regione Toscana

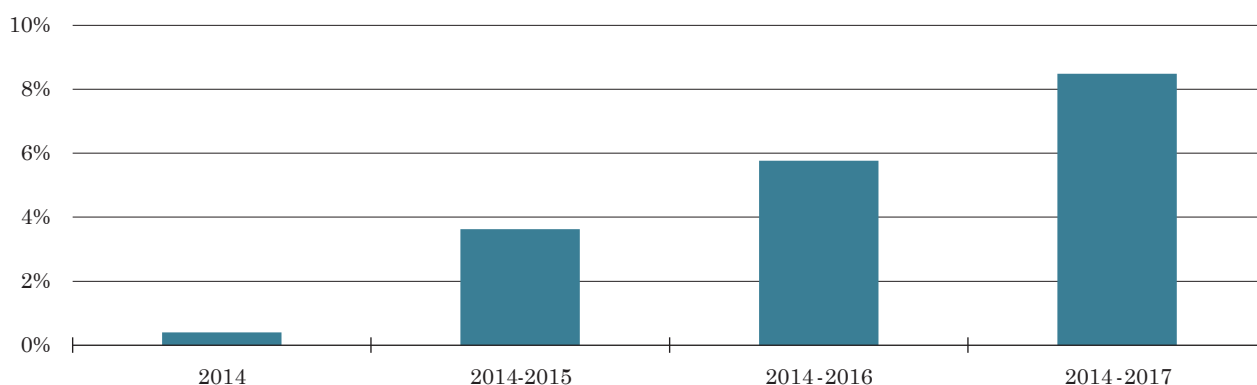
¹ Nella banca dati utilizzata per l'analisi la variabile relativa allo stato della domanda (aperta, chiusa o cancellata, con relativa motivazione di cancellazione) è mancante nel 40% dei casi, per cui non si riesce a tenere conto delle adesioni cancellate per attivazione della Garanzia Giovani in un'altra regione. Sulla base del monitoraggio Anpal (<http://www.garanziegiovani.gov.it/Report%20Monitoraggio/Documento-Monitoraggio-Garanzia-Giovani-28luglio-2017.pdf>), il tasso di caduta dalle adesioni online alle adesioni effettive con colloquio è in Toscana pari all'11%, inferiore al 21% emerso dalla nostra banca dati regionale.

L'analisi della partecipazione a Garanzia Giovani evidenzia la presenza di un tasso di ricaduta nel Programma crescente nel tempo. Il **Grafico 3** mostra la percentuale cumulata dei giovani presi in carico più di una volta sul totale dei partecipanti al Programma, cresciuta nel corso del periodo a causa del rientro nella condizione di NEET di giovani che, dopo aver svolto attività di lavoro e formazione, si ritrovano nuovamente in disoccupazione o inattività.

Grafico 3

TASSO DI RICADUTA CUMULATO NELLA GARANZIA GIOVANI

% cumulata dei giovani presi in carico più di una volta sul totale dei partecipanti al Programma



Fonte: elaborazioni IRPET su dati Regione Toscana

I partecipanti: tasso di copertura e caratteristiche

I giovani che hanno scelto di stipulare un Patto di Servizio, necessario per accedere alle misure di politica attiva, sono i partecipanti effettivi al programma Garanzia Giovani in Toscana. I giovani partecipanti sono complessivamente 69.896, pari al 24% della popolazione dei Neet (33% se si considerano solo i Neet disponibili all'impiego); un tasso di copertura così calcolato presuppone che un giovane debba idealmente essere preso in carico all'interno di Garanzia Giovani ogni anno in cui si trova in condizione di Neet. Se invece si ipotizza che la Garanzia Giovani debba essere offerta solo ai nuovi Neet, quindi soltanto una volta per ogni giovane, il tasso di copertura si eleva al 36% (al 50% se si considerano solo i Neet disponibili all'impiego).

Tabella 4

PARTECIPANTI, NEET E TASSO DI COPERTURA DEL PROGRAMMA

Anno	Partecipanti annuali	NEET	NEET disponibili all'impiego	Tasso copertura NEET	Tasso copertura NEET disponibili all'impiego
2014*	9.696	100.603	82.848	10%	12%
2015	25.376	92.333	72.868	27%	35%
2016	18.155	89.087	68.363	20%	27%
2017**	15.546	82.477	52.254	19%	30%

* Si considerano solo gli ultimi tre trimestri

** Si considera solo il primo semestre.

Fonte: elaborazioni IRPET su dati Regione Toscana

Dall'analisi delle caratteristiche socio-demografiche emerge che il profilo tipico del partecipante alla Garanzia Giovani è quello di un 20-24enne, italiano e neodiplomato. In proporzione alla popolazione dei NEET, le categorie più rappresentate sono quelle dei giovanissimi (che rappresentano il 12% dei NEET e il 17% dei partecipanti) e degli ex studenti (che rappresentano il 25% dei NEET e il 44% dei partecipanti); si rileva invece un minor grado di copertura degli stranieri (che rappresentano il 27% dei NEET e il 12% dei partecipanti) e degli inattivi, difficilmente raggiungibili dal Programma.

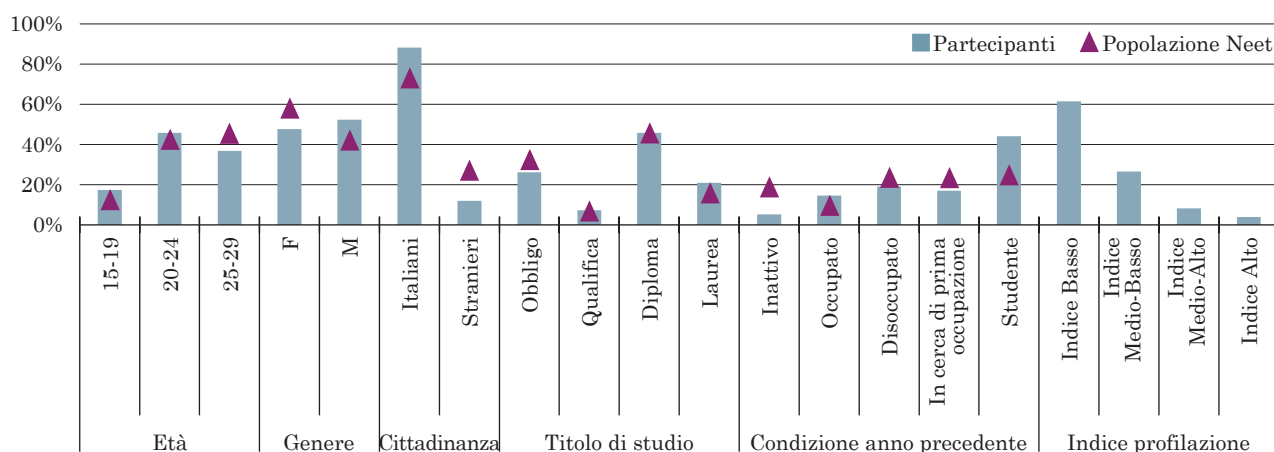
Per meglio tipizzare i partecipanti, è possibile utilizzare l'indice di profilazione, attribuito a

ciascun utente preso in carico dal Programma Garanzia Giovani sulla base della sua probabilità di trovarsi nella condizione di NEET. In particolare, si distinguono quattro gruppi di partecipanti sulla base dell'indice di profilazione:

- classe di profilazione 1: difficoltà bassa;
- classe di profilazione 2: difficoltà media;
- classe di profilazione 3: difficoltà alta;
- classe di profilazione 4: difficoltà molto alta.

La distribuzione dei partecipanti per classe di profilazione evidenzia una discrepanza della popolazione dei presi in carico rispetto a quella eleggibile, su cui sono stati calcolati i quartili di profilazione. Oltre il 60% dei partecipanti al Programma in Toscana si colloca nella fascia di profilazione bassa, con un rischio limitato di rimanere NEET; esiste, tuttavia, una quota non trascurabile (12%) di giovani che presenta un livello di disagio medio-alto. In Toscana, come in Italia, sembra quindi che il Programma non sia riuscito a raggiungere proprio i giovani più distanti dal mercato del lavoro e a maggior rischio di rimanere NEET.

Grafico 5
CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE DEI PARTECIPANTI E DELLA POPOLAZIONE NEET
Incidenza % dei gruppi demografici



Note: La condizione relativa all'anno precedente è mancante nel 12% delle osservazioni; quella relativa al titolo di studio nell'11%. L'indice di profilazione misura la distanza dal mercato del lavoro: tanto più bassa quanto più facile l'inserimento nel mercato del lavoro e viceversa. L'indice di profilazione è mancante nel 5% delle osservazioni.

Fonte: elaborazioni IRPET su dati Regione Toscana e ISTAT

L'uscita dalla condizione di NEET

L'obiettivo della Garanzia Giovani è far uscire i partecipanti dalla condizione di NEET entro 4 mesi dal loro ingresso nel Programma, fornendo loro un'opportunità di formazione, istruzione o lavoro.

Per l'analisi dei tassi e delle modalità di uscita dalla condizione di NEET dei giovani presi in carico, si utilizza la banca dati delle azioni della Garanzia Giovani (che contiene informazioni sulla partecipazione a corsi di formazione per l'inserimento lavorativo, a corsi per *drop out*, ad azioni per l'autoimpiego e al servizio civile) e il Sistema Informativo Lavoro, che rileva eventuali posizioni lavorative aperte, con esperienze di tirocinio, apprendistato o altri contratti di lavoro². Considerando che al momento della elaborazione del presente documento si dispone di un aggiornamento del Sistema Informativo Lavoro al 30 settembre 2017, sono stati selezionati i partecipanti che hanno stipulato il Patto di servizio entro il 31 maggio 2017, in modo da poterli

² Non sono considerati i reingressi nel sistema dell'istruzione secondaria o terziaria, che comunque riguardano meno dell'1% dei partecipanti.

osservare per almeno quattro mesi. Dei 62.901 giovani presi in carico all'interno di Garanzia Giovani, il 52% è uscito dalla condizione di NEET entro i quattro mesi previsti dal Programma, percentuale che si eleva all'81% se si considerano tutte le uscite da NEET, indipendentemente dal tempo trascorso dalla stipula del Patto; il 64% di tutti i giovani presi in carico e usciti dalla condizione di NEET, sono stati quindi riattivati entro quattro mesi dalla presa in carico. Nella maggior parte dei casi, l'uscita è attraverso un tirocinio (45% dei riattivati entro quattro mesi), un apprendistato (13,5%) o un avviamento al lavoro con altro tipo di contratto (36,6%); la formazione e il servizio civile costruiscono rispettivamente il 4,5% e lo 0,3% delle uscite totali.

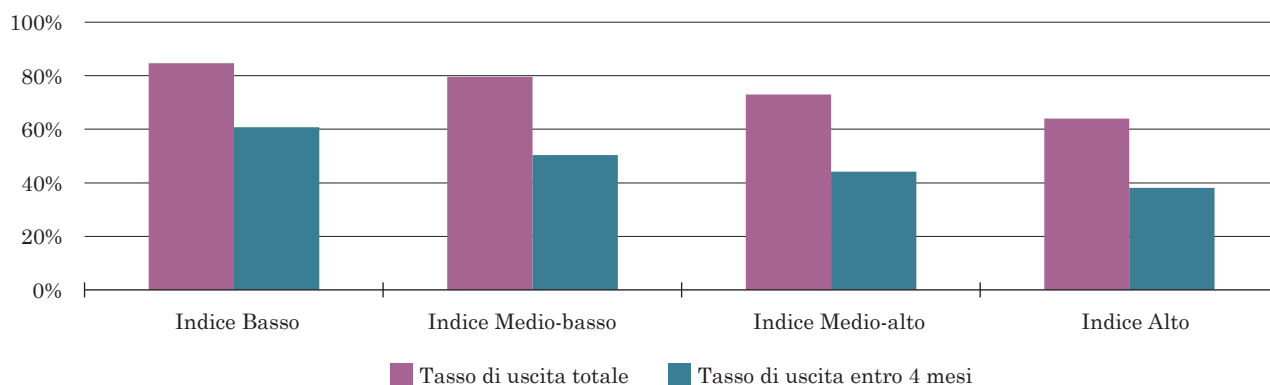
Tabella 6
TASSI DI USCITA DA NEET, PER CONDIZIONE

	Totali	Entro 4 mesi
Patti stipulati entro il 31 maggio 2017	62.901	62.901
Usciti dalla condizione di Neet	81,1%	52,2%
<i>di cui:</i>		
Avviamento al lavoro	45,2%	36,6%
Apprendistato	13,4%	13,5%
Inserimento in programma di formazione	4,7%	4,5%
Tirocinio	35,9%	45,0%
Servizio civile	0,7%	0,3%

Fonte: elaborazioni IRPET su dati Regione Toscana

Le probabilità di uscita dalla condizione di NEET si differenziano a seconda il profilo di occupabilità dei partecipanti. Tra i giovani più vicini al mercato del lavoro (indice di profilazione basso), la probabilità di uscire da NEET entro i quattro mesi previsti dal Programma è pari al 61% e sale all'85% se si considerano tutti gli usciti indipendentemente dal tempo di attesa; per i giovani più svantaggiati (indice alto) le probabilità di uscita scendono rispettivamente al 38% e al 64%.

Grafico 7
TASSO DI USCITA DA NEET, PER INDICE DI PROFILAZIONE

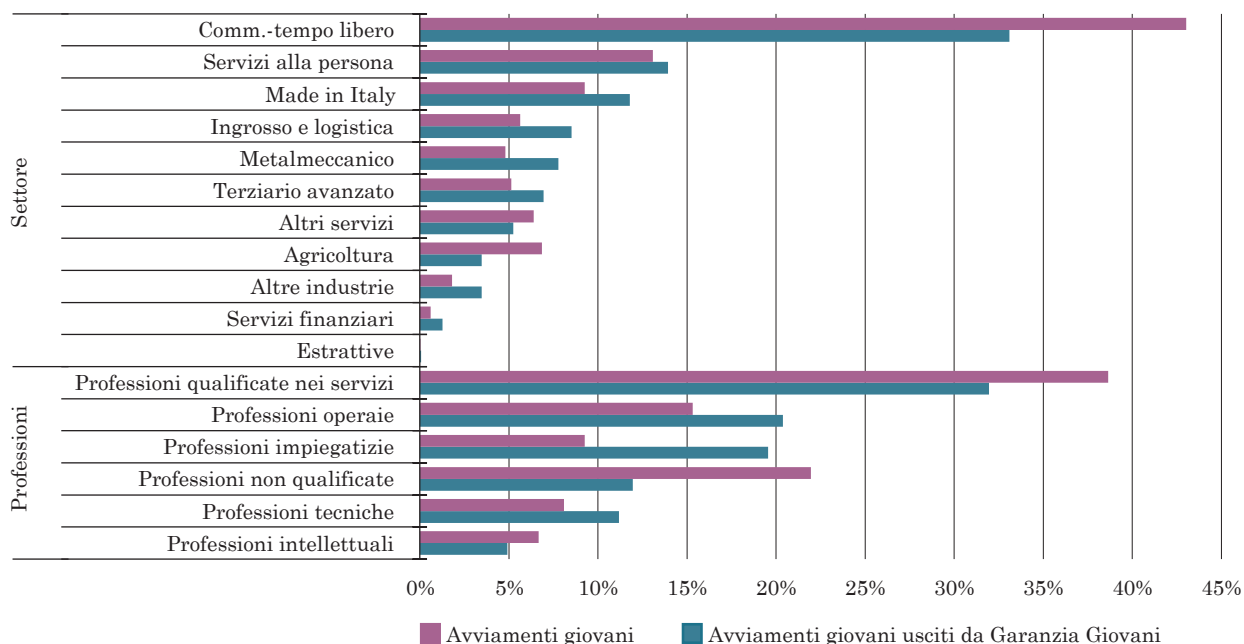


Nota: L'indice di profilazione misura la distanza dal mercato del lavoro: tanto più bassa quanto più facile l'inserimento nel mercato del lavoro e viceversa

Fonte: elaborazioni IRPET su dati Regione Toscana

I giovani che escono dalla Garanzia Giovani attraverso un'esperienza o un contratto di lavoro, si collocano prevalentemente nei settori Commercio/tempo libero (31%), *Made in Italy* (13%) e Servizi alla persona (13%). A livello di professioni, prevalgono le professioni qualificate nei servizi (32% del totale dei giovani usciti sul mercato del lavoro), anche se nel confronto con la distribuzione delle professioni negli avviamenti complessivi emerge il peso delle uscite verso le professioni impiegate (20%).

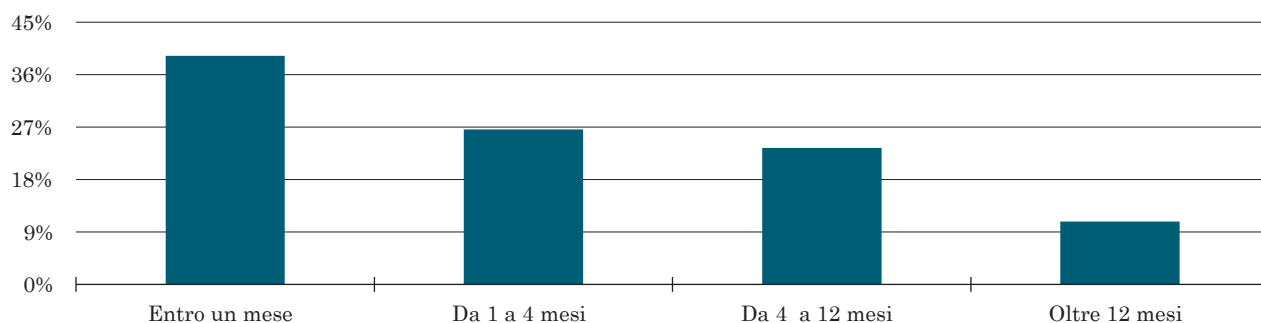
Grafico 8
CONDIZIONE DI USCITA DA NEET, PER SETTORE E PROFESSIONE



Fonte: elaborazioni IRPET su dati Regione Toscana

L'uscita dalla condizione di NEET avviene mediamente in 136 giorni, ovvero in poco più dei 4 mesi previsti dal Programma. In particolare, il 39% dei giovani esce dalla condizione di NEET entro un mese, un ulteriore 27% entro quattro mesi e solo il restante 34% impiega un periodo più lungo per riattivarsi (**Grafico 9**). I tempi di attesa sono più brevi nel caso di uscita attraverso tirocinio (80 giorni), una delle misure più finanziate all'interno della Garanzia Giovani in Toscana, mentre si allungano per il servizio civile (190 giorni), che risente dei tempi di apertura dei bandi (**Tabella 10**).

Grafico 9
TEMPO PER L'USCITA DALLA CONDIZIONE DI NEET



Fonte: elaborazioni IRPET su dati Regione Toscana

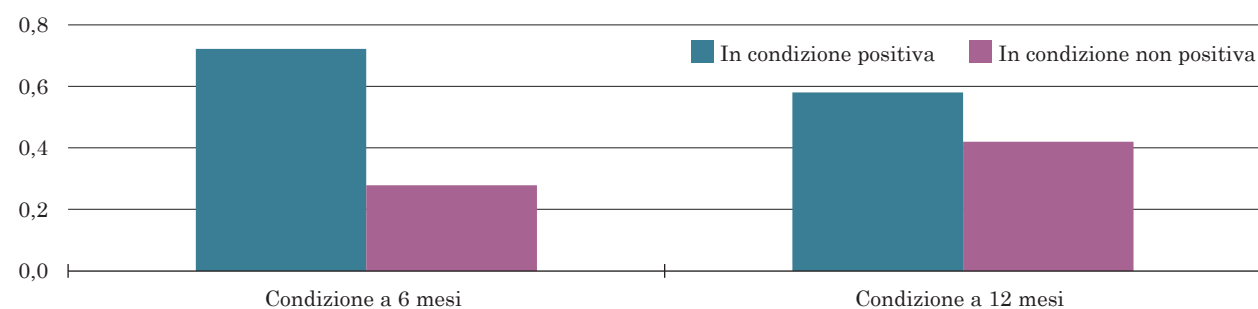
Tabella 10
TEMPO PER L'USCITA DALLA CONDIZIONE DI NEET, PER CONDIZIONE DI USCITA

	Giorni	Mesi
Tempo attesa medio	136	4,5
Avviamento al lavoro	186	6,1
Apprendistato	129	4,2
Formazione	118	3,9
Tirocinio	80	2,6
Servizio Civile	190	6,2

Fonte: elaborazioni IRPET su dati Regione Toscana

Seguendo i giovani usciti dalla condizione di NEET³ per un periodo di 6/12 mesi è possibile monitorare l'efficacia del Programma nel tempo. L'analisi mostra che di tutti coloro che hanno lasciato positivamente la Garanzia Giovani, il 72% è ancora in formazione oppure sul mercato del lavoro⁴ dopo 6 mesi e di questi oltre la metà è in tirocinio. La percentuale di giovani in condizione positiva diminuisce però nel tempo e dopo 12 mesi solo il 58% dei giovani usciti dalla Garanzia Giovani risulta ancora in condizione positiva.

Grafico 11
CONDIZIONE DEI GIOVANI DOPO 6/12 MESI DALL'USCITA DALLA CONDIZIONE DI NEET



Fonte: elaborazioni IRPET su dati Regione Toscana

Sono le azioni più durature, servizio civile, apprendistato, corsi di formazione, a garantire una minore probabilità di rientro nella condizione di NEET a 12 mesi. Il tirocinio, invece, ha un tasso di caduta dall'85% al 56% a distanza di 12 mesi dall'avvio. Ancora meno persistente è la condizione positiva dei giovani che escono da NEET per altri avviamenti, spesso con contratti di breve durata incapaci di rappresentare un vero trampolino di lancio verso una carriera stabile.

Tabella 12
CONDIZIONE DEI GIOVANI DOPO 6/12 MESI DALL'USCITA DALLA CONDIZIONE DI NEET, PER CONDIZIONE DI USCITA E DI DESTINAZIONE

		Condizione di uscita da NEET				
		Altro avviamento	Apprendistato	Formazione	Tirocinio	Servizio civile
Condizione dopo 6 mesi dall'uscita	TOTALE (in condizione positiva)	52%	80%	95%	85%	86%
	di cui altro avviamento	42%	4%	0%	5%	1%
	di cui apprendistato	4%	74%	0%	3%	4%
	di cui formazione	1%	0%	95%	0%	1%
	di cui tirocinio	4%	1%	0%	76%	0%
	di cui servizio civile	1%	0%	0%	0%	80%
Condizione dopo 12 mesi dall'uscita	TOTALE (in condizione non positiva)	48%	20%	5%	15%	14%
	TOTALE (in condizione positiva)	48%	76%	92%	56%	81%
	di cui altro avviamento	36%	7%	0%	20%	2%
	di cui apprendistato	8%	67%	0%	25%	2%
	di cui formazione	1%	0%	92%	0%	1%
	di cui tirocinio	3%	1%	0%	11%	75%
	di cui servizio civile	1%	0%	0%	0%	1%
TOTALE (in condizione non positiva)	52%	24%	8%	44%	19%	

³ Ci si limita a considerare solo i giovani usciti dalla condizione di NEET entro il 30 settembre 2016 (24.040 partecipanti), per i quali, considerato il livello di aggiornamento del Sistema Informativo Lavoro al momento della stesura del documento, è possibile seguire le carriere lavorative per almeno 12 mesi.

⁴ Si considera occupato il giovane che abbia almeno 5 giorni di lavoro nel 6°/12° mese dopo l'uscita dalla condizione di NEET.

Gli esiti occupazionali del Programma: una valutazione dell'impatto sui partecipanti⁵

L'analisi presentata finora utilizza l'uscita dalla condizione di NEET per monitorare l'efficacia del Programma. Di seguito si utilizza una definizione più stringente, considerando solo gli esiti sul mercato del lavoro (tirocinio, apprendistato o altri avviamenti al lavoro dipendente) dei partecipanti che hanno stipulato un Patto di Servizio all'interno di Garanzia Giovani.

I dati utilizzati per l'analisi sono quelli del Sistema Informativo del Lavoro (SIL), che raccoglie le Comunicazioni Obbligatorie dei datori di lavoro, permettendo di seguire con grande livello di dettaglio le carriere degli individui e di avere una copertura pressoché totale della popolazione di interesse. Si ricorda tuttavia che la banca dati non riporta informazioni su quei rapporti di lavoro autonomo che sono esenti da obbligo di comunicazione.

Per poter valutare il valore aggiunto della Garanzia Giovani e delle attività previste si è scelto di confrontare gli esiti occupazionali dei partecipanti (giovani che hanno sottoscritto il Patto di Servizio) con quelli di soggetti simili, ma non iscritti al Programma, definiti quindi "gruppo di controllo". Un primo gruppo di controllo è rappresentato da coloro che hanno completato l'adesione online a Garanzia Giovani senza però procedere alla stipula del patto di servizio; in questo caso gli esiti occupazionali sono osservati a partire dalla data di adesione. Un secondo confronto è stato effettuato con coloro che nello stesso periodo si sono iscritti al Centro per l'Impiego, senza partecipare però al Programma Garanzia Giovani; gli esiti occupazionali sono osservati a partire dalla data di stipula del Patto di servizio per i partecipanti a Garanzia Giovani e dalla data di iscrizione ai CPI per il gruppo di controllo. In questo secondo caso l'analisi è circoscritta alle sole iscrizioni (a Garanzia Giovani e da un lato e al CPI dall'altro) avvenute nei primi 6 mesi dell'anno in modo da eliminare l'impatto distorsivo dei lavoratori stagionali, che si iscrivono ai CPI nella seconda metà dell'anno per finalità legate alla fruizione di benefici e hanno una probabilità di ritrovare lavoro e poi di riprenderlo legata alla stagionalità. Tutte le analisi sono svolte distinguendo i giovani in cerca di primo impiego da coloro che hanno già esperienze di lavoro (definiti disoccupati).

I dati descrittivi presentati nella **Tabella 13** mostrano che la probabilità di avere almeno un avviamento dipendente entro 3, 6, 9, 12 e 18 mesi dalla adesione online è sempre maggiore per i giovani che hanno proseguito nel Programma attraverso la stipula di un Patto di Servizio, siano essi in cerca di primo impiego o disoccupati. Il confronto tra partecipanti e iscritti ai CPI, condotto sul sottoinsieme dei giovani presi in carico nella prima parte dell'anno, conferma il vantaggio di chi sottoscrive un Patto di Servizio con Garanzia Giovani.

Tabella 13

ESITI OCCUPAZIONALI LORDI DEI PARTECIPANTI A GARANZIA GIOVANI VS DUE DIVERSI GRUPPI DI CONTROLLO

	CONFRONTO N. 1		CONFRONTO N. 2	
	Patto di servizio	Adesione online	Patto di servizio sottoscritto nei primi 6 mesi dell'anno	Iscrizione al CPI nei primi 6 mesi dell'anno
DISOCCUPATI				
Almeno un avviamento entro 3 mesi	46%	36%	54%	35%
Almeno un avviamento entro 6 mesi	61%	50%	69%	49%
Almeno un avviamento entro 9 mesi	71%	57%	75%	57%
Almeno un avviamento entro 12 mesi	76%	63%	79%	62%
Almeno un avviamento entro 18 mesi	82%	70%	85%	70%
IN CERCA DI PRIMO IMPIEGO				
Almeno un avviamento entro 3 mesi	28%	14%	37%	20%
Almeno un avviamento entro 6 mesi	37%	19%	47%	28%
Almeno un avviamento entro 9 mesi	44%	22%	52%	32%
Almeno un avviamento entro 12 mesi	50%	25%	56%	36%
Almeno un avviamento entro 18 mesi	56%	30%	63%	42%

⁵ L'analisi è svolta limitatamente al 2014 e al 2015, in modo da avere un periodo di osservazione degli esiti occupazionali sufficientemente lungo.

Tuttavia, i risultati sopra osservati possono essere influenzati da altre caratteristiche che differenziano il gruppo dei trattati da quello dei controlli. Ad esempio, i giovani in cerca di primo impiego che partecipano a Garanzia Giovani sono più spesso femmine, italiani e residenti in aree non di crisi rispetto a coloro che hanno effettuato solo l'adesione online.

Per analizzare l'impatto netto del Programma è quindi necessario controllare per le caratteristiche dei due gruppi di disoccupati (partecipanti e non partecipanti al Programma) attraverso opportune metodologie statistiche. Quella da noi impiegata è la cd. valutazione mediante *matching* statistico, basata sul confronto dei risultati occupazionali dei partecipanti al Programma (i cd. trattati) con quelli di soggetti simili (i cd. controlli) per tutte le caratteristiche osservabili⁶ ad eccezione della sottoscrizione di un Patto di Servizio con Garanzia Giovani. La differenza negli esiti dei due gruppi – trattati e controlli – rappresenta il differenziale di probabilità di impiego che i trattati sperimentano grazie alla partecipazione al Programma.

I risultati dell'analisi evidenziano l'impatto positivo della partecipazione a Garanzia Giovani sia per i giovani in cerca di primo impiego che per i disoccupati con precedenti esperienze. La probabilità di avere un avviamento al lavoro – entro 3, 6, 9, 12 e 18 mesi – è sempre maggiore per i giovani partecipanti rispetto a soggetti simili per condizione e motivazione, siano essi giovani che hanno aderito on line al Programma o iscritti ai CPI. Il valore aggiunto della partecipazione al Programma risulta maggiore per i giovani che sia affacciano per la prima volta sul mercato del lavoro.

Grafico 14
PROBABILITÀ DI AVVIAMENTO ENTRO 3, 6, 9, 12 E 18 MESI: ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI VS GIOVANI CHE HANNO ADERITO SOLO ONLINE

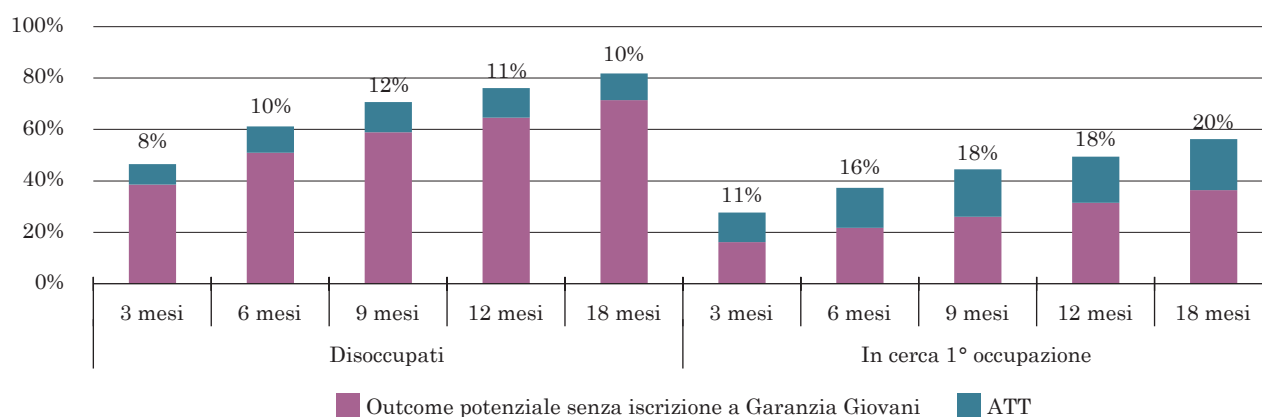
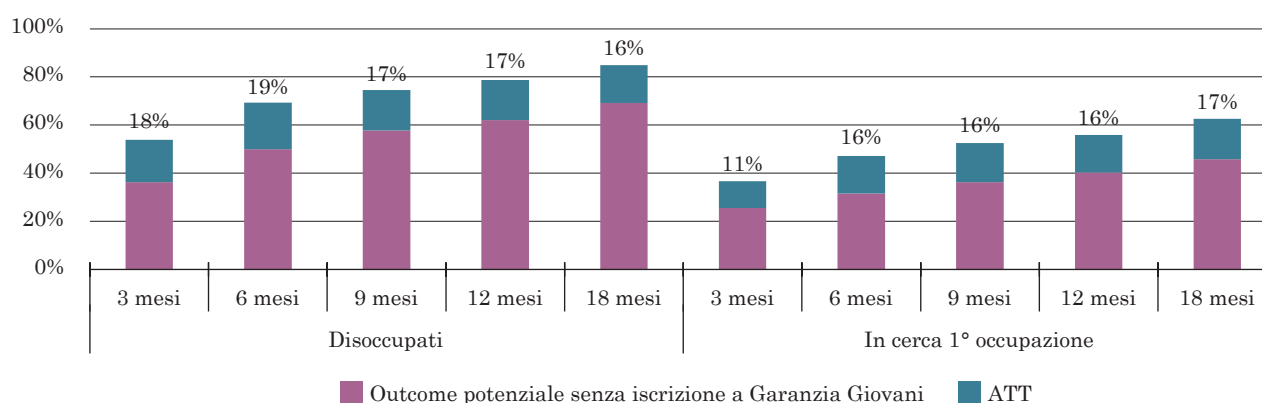


Grafico 15
PROBABILITÀ DI AVVIAMENTO ENTRO 3, 6, 9, 12 E 18 MESI: ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI VS ISCRITTI AI CPI



⁶ Le caratteristiche di cui si tiene conto sono: genere, età, area di residenza, nazionalità, durata della disoccupazione e caratteristiche dell'occupazione nell'anno precedente, mese e anno di iscrizione al Cpi e/o alla Garanzia Giovani, numero di iscrizioni precedenti ai CPI toscani.

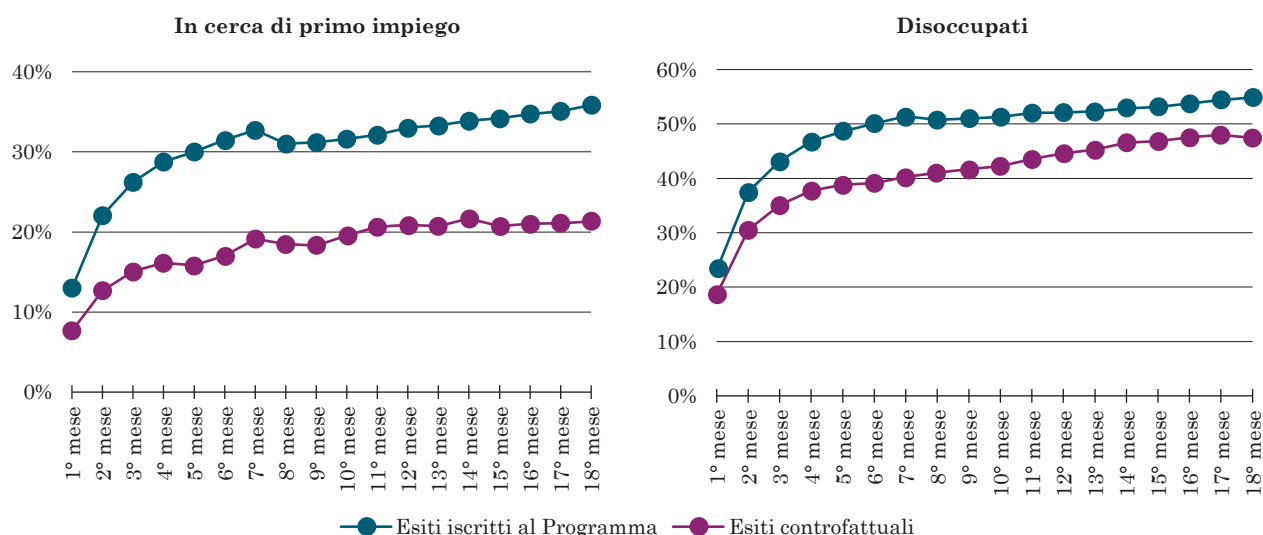
L'effetto positivo della partecipazione a Garanzia Giovani è confermato anche utilizzando una misura di successo occupazionale che tenga conto della persistenza e del tempo lavorato. In questo modo è possibile valutare se l'effetto della partecipazione al Programma persiste anche dopo la conclusione delle azioni "forti", come il tirocinio e l'accompagnamento al lavoro con rimborso all'agenzia⁷.

Il **Grafico 16** mostra la probabilità di occupazione⁸ per i partecipanti che hanno siglato il patto e la corrispondente probabilità controfattuale, stimata sulla base degli esiti occupazionali di soggetti simili che hanno effettuato solo l'adesione online al Programma. La differenza è positiva e statisticamente significativa dal primo al diciottesimo mese dopo la stipula del patto, confermando che la partecipazione a Garanzia Giovani garantisce maggiori opportunità occupazionali anche dopo la conclusione delle azioni finanziate dal Programma stesso. La differenza nella probabilità di essere occupato nei 18 mesi successivi all'iscrizione è confermata anche dal **Grafico 17**, in cui il confronto è effettuato con gli iscritti ai CPI. In entrambi i casi, si conferma un effetto maggiore sui giovani in cerca di primo impiego rispetto ai disoccupati con precedenti esperienze lavorative.

Grafico 16

TASSO DI OCCUPAZIONE A 1-18 MESI DALLA ADESIONE

Giovani presi in carico con stipula del Patto di servizio vs giovani che hanno svolto solo l'adesione online



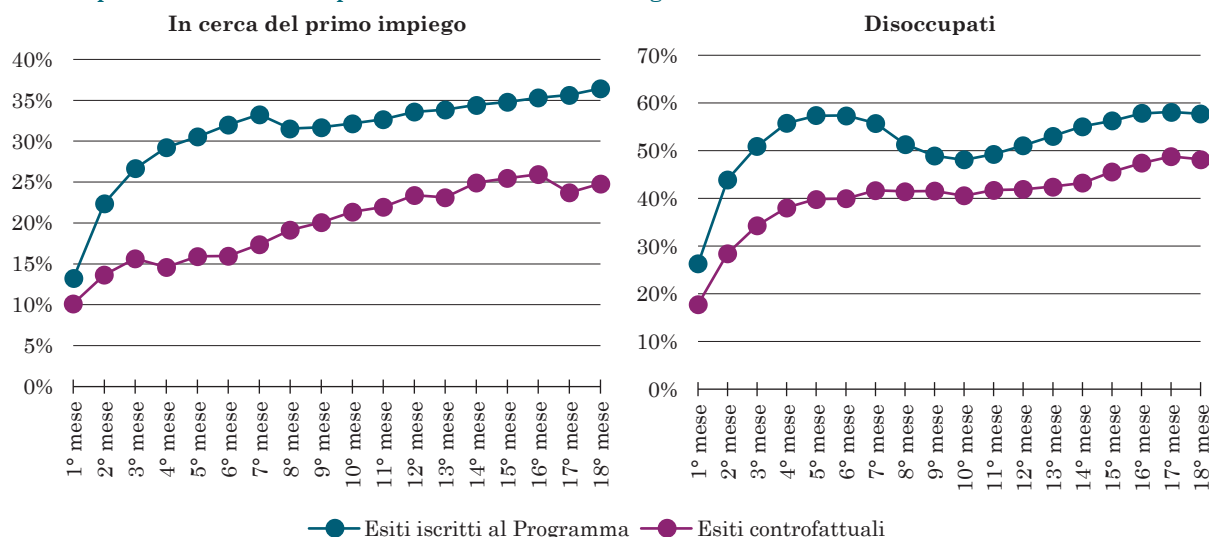
⁷ Generalmente i tirocini hanno una durata semestrale mentre la misura di accompagnamento al lavoro prevede un rimborso all'agenzia solo in caso di avviamento al lavoro di almeno 6 mesi.

⁸ Si considera occupato nel mese il giovane che svolge almeno 5 giorni di lavoro dipendente, con qualsiasi forma contrattuale rilevata nel Sistema Informativo Lavoro.

Grafico 17

TASSO DI OCCUPAZIONE A 1-18 MESI DALLA ISCRIZIONE A GARANZIA GIOVANI (TRATTATI) O AL CENTRO L'IMPIEGO (CONTROLLI) (ENTRO DICEMBRE 2015)

Giovani presi in carico con stipula del Patto di servizio vs giovani che hanno effettuato l'iscrizione al CPI



Gli esiti occupazionali del Programma: una valutazione dell'impatto complessivo sul mercato del lavoro

Il Programma Garanzia Giovani rappresenta un cambiamento radicale nelle modalità di gestione delle politiche attive per i giovani. Proponendosi di far uscire dalla condizione di NEET tutti i giovani presi in carico, con opportunità di formazione ma soprattutto di lavoro, il Programma può migliorare sensibilmente la condizione giovanile nel mercato del lavoro. Attraverso un'analisi *difference in difference* sono analizzati i cambiamenti intercorsi nella probabilità di avviamento della popolazione eleggibile (giovani in cerca di impiego iscritti ai CPI) dopo l'introduzione di Garanzia Giovani, confrontandoli con le dinamiche occupazionali di soggetti più adulti (30-39enni). Ipotizzando che le probabilità di avviamento sarebbero cambiate in ugual modo per giovani e meno giovani in assenza del Programma, eventuali differenze di trend tra i due gruppi possono essere imputate all'introduzione del Programma stesso.

L'analisi è svolta attraverso un modello di probabilità lineare in cui l'esito occupazionale (almeno un avviamento entro 12 mesi dall'iscrizione al CPI) è spiegato:

- dall'appartenenza al gruppo degli eleggibili (15-29enni) o dei non eleggibili (30-39enni);
- dal periodo di iscrizione (pre-intervento e post intervento⁹);
- da variabili di controllo, relative a caratteristiche personali e di carriera (genere, area di residenza, cittadinanza, presenza di precedenti esperienze di lavoro, durata del lavoro nell'anno precedente, durata della disoccupazione, professione e settore di provenienza, numero di iscrizioni ai CPI) e alla stagionalità (approssimata dal mese di iscrizione al CPI).

I risultati dell'analisi mostrano che prima dell'introduzione del Programma, la differenza di probabilità di avviamento per i due gruppi di iscritti ai CPI è di 5,8 punti percentuali a favore dei più giovani. Con l'introduzione della Garanzia Giovani, le probabilità di avviamento dei 30-39enni rimangono sostanzialmente invariate, mentre crescono di meno di 2 punti percentuali per gli eleggibili. Il confronto tra i due tassi di crescita restituisce un effetto trascurabile (pari allo 0,4%) sulla probabilità di avviamento dei giovani toscani, risultato peraltro non statisticamente significativo.

⁹ Il periodo pre-intervento va da gennaio 2013 a marzo 2014; il periodo post-intervento da aprile 2014 a dicembre 2015.

Tabella 18
PROBABILITÀ DI AVVIAMENTO DEGLI ISCRITTI AI CPI

	Probabilità di avviamento entro 12 mesi	Errore Standard	t	P>t
PRIMA DELL'INTRODUZIONE DEL PROGRAMMA				
Non eleggibili (NE)	0,444			
Eleggibili (E)	0,502			
Diff (E-NE)	0,058	0,003	18,27	0,000***
DOPO L'INTRODUZIONE DEL PROGRAMMA				
Non eleggibili (NE)	0,457			
Eleggibili (E)	0,519			
Diff (E-NE)	0,061	0,003	22,06	0,000***
Diff-in-Diff	0,004	0,004	0,92	0,36

Nonostante l'evidenza empirica metta in luce l'efficacia del Programma per i partecipanti (dimostrata con l'analisi di *matching*), Garanzia Giovani non è riuscita a modificare le probabilità di occupazione per il complesso dei giovani toscani. Ciò è dovuto innanzitutto ai tassi di adesione al Programma, inevitabilmente contenuti, date le risorse disponibili; infatti, solo il 40% degli eleggibili iscritti ai CPI nel periodo post-intervento sono stati effettivamente trattati, ovvero presi in carico, da Garanzia Giovani. I risultati lasciano tuttavia presagire che il Programma, se esteso, potrebbe avere effetti visibili sul mercato del lavoro giovanile. Si tratta, quindi, di proseguire sulla via tracciata dalle istituzioni europee e di fare proprio l'approccio integrato ai percorsi di politica attiva per i giovani che caratterizza il Programma.

**TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE
DELL'OSSERVATORIO DEL MERCATO DEL LAVORO**

PERIODICO DELLA GIUNTA REGIONALE
Anno XXIII - Supplemento n. 35 marzo 2018

A cura del Settore Lavoro e
dell'Agenzia di informazione
TOSCANA NOTIZIE

Direttore responsabile: Paolo Ciampi
Direttore scientifico: Francesca Giovani



IRPET

Elena Cappellini
Silvia Duranti
Donatella Marinari
Valentina Patacchini
Nicola Sciclone

Regione Toscana

Barbara Marchetiello
Sonia Nozzoli
Teresa Savino